

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

DOMANI UN IMPORTANTE CONVEGNO DEL LIONS CLUB A SOSTEGNO DELLA CANDIDATURA PER IL 2025

LOCRIDE, EREDITÀ SPIRITUALE MAGNOGRECA E BRONZI PRO "CAPITALE DELLA CULTURA"

ANCHE I GUERRIERI DI RIACE VANNO SFRUTTATI E UTILIZZATI A SUPPORTO DELLA IMPONENTE CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE COME TESTIMONIAL DELLA CIVILTÀ MILLENARIA DI TUTTA L'AREA JONICA

LA GRANDE FESTA DEL CINQUANTENARIO DEL RITROVAMENTO



LA PRINCI: ISTITUZIONALIZZIAMOLA COME FESTA



LA SCRITTRICE GIUSY STAROPOLI CALAFATI LA SCOPERTA DI UN MERAVIGLIOSO TESORO

UTILIZZATI IN AGRICOLTURA

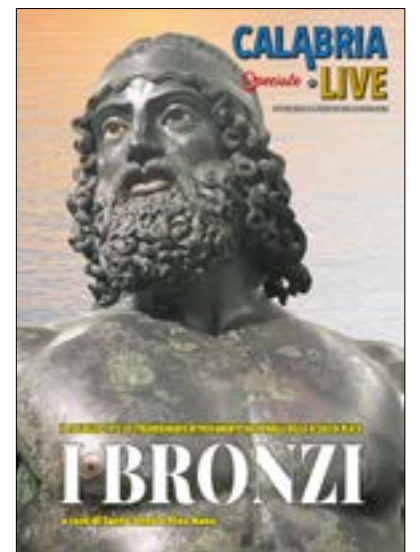


CISL: DIGNITÀ AL LAVORO STAGIONALE DEGLI IMMIGRATI

I BRONZI

UNO SPECIALE DIGITALE DI 40 PAGINE DEDICATO ALL'ANNIVERSARIO DEI BRONZI

a cura di Santo Strati e Pino Nano

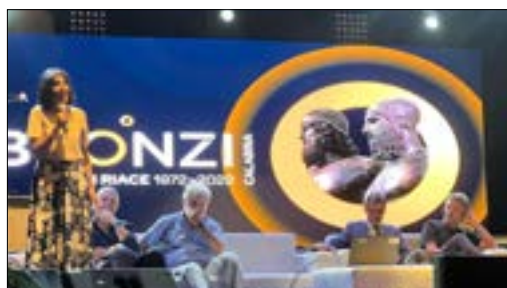


ANCHE OGGI IN REGALO

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo



IL PRESIDENTE OCCHIUTO: UN'ESPLOSIONE DI IMMAGINI DI ANGOLI DELLA NOSTRA BELLA CALABRIA



IL PRESIDENTE MANCUSO: GIORNATA IMPORTANTE PER UNA REGIONE CHE VUOLE CAMBIARE PAGINA

S.CATERINA DELLO JONIO OGGI CACCIA AL TESORO DI HARRY POTTER A TORRE SANT'ANTONIO

CATANZARO I LAVORI ALLO STADIO CERAVOLO CAPELLUTO CHIEDE L'INTERVENTO DELLA GIUNTA

IPSE DIXIT **NICOLA IRTO**, segretario regionale dem

Per me la politica è l'esatto contrario, ovvero senso di responsabilità e servizio e deve esserlo ancora di più dopo l'insensato taglio dei parlamentari che impone una maggiore consapevolezza di dover rappresentare l'interesse di tutta la comunità. Quella calabrese e quella meridionale. La Calabria e il Sud possono salvare se stessi solo se comprendono che devono salvare l'Italia restituendole in Europa il ruolo che, con il Governo Draghi, si stava riprendendo di diritto e con prestigio.

Siamo stati catapultati in questo turno elettorale da forze irresponsabili che hanno anteposto gli interessi di parte a quelli del Paese, mettendo a rischio progetti e investimenti garantiti dal PNRR.

UN INTERESSANTE CONVEGNO DOMANI A SUPPORTO DELLA CANDIDATURA PER IL 2025

L'EREDITÀ SPIRITUALE DELLA LOCRIDE E I BRONZI PER LA CAPITALE CULTURA

L'eredità spirituale della Magna Grecia è certamente uno dei volani più importanti indirizzati a supportare la candidatura della Locride come Capitale della cultura per il 2025. E certamente i Bronzi di Riace possono diventare importanti "testimonial" della sfida che il territorio ha accettato per mettere a fuoco la cultura, l'arte, la vita sociale di una Locride che vuole essere moderna ma che rimane sempre legata al suo antichissimo e glorioso passato in una visione che la proietta nel futuro come condizione ideale per la sua rinascita e il suo sviluppo. È questo il tema centrale di un convegno organizzato dai Club Lions di Locri e di Siderno che avrà luogo domani, giovedì 18 agosto, presso l' Accademia Senocrito di Locri

di **ARISTIDE BAVA**

Il convegno si prefigge, appunto, di mettere a fuoco, proprio partendo dal ritrovamento dei due importanti "guerrieri", le peculiarità di una terra ricca di potenzialità e di un immenso patrimonio culturale sin qui per niente sfruttate e sulle quali, adesso, proprio attraverso la sfida della Locride per diventare Capitale della cultura per il 2025 si potrebbero finalmente accendere i riflettori con naturale riflesso sul grande pubblico nazionale e internazionale. Lo stesso titolo dato al convegno è accattivante "L'eredità spirituale della Magna Grecia, I Bronzi di Riace e Locride Capitale della cultura per il 2025".

L'incontro previsto per le ore 19.30 inizierà con i saluti istituzionali dei presidenti dei Club Lions di Siderno (

Vincenzo Mollica) e Locri (Aristide Bava) ed entrerà subito nel merito con quelli del sindaco Giovanni Calabrese e dell'assessore alla cultura Domenica Bumbaca, per lasciare poi spazio a Francesco Macrì, responsabile del settore cultura del Corsecom che si soffermerà sulla possibile continuità storica e culturale del territorio. Quindi il Prof. Giulio Cesare Papandrea, introdotto dal past president Lions Rocco Vasile incrementerà il ricordo di un passato culturale al quale si può certamente ascrivere la nascita dell' Europa di oggi, con una relazione che avrà al centro proprio il ritrovamento dei Bronzi e dei misteri che anco-



ra, dopo 50 anni, aleggiano sul ritrovamento avvenuto nel mare di Riace. I lavori saranno conclusi dal Presidente della XI Circonscrizione Lions, Giuseppe Ventra, che sotto la spinta propulsiva del Governatore Franco Scarpino, indirizzata a privilegiare uno stretto rapporto tra Lions, Istituzioni e Comunità, si è già attivato per coinvolgere i 19 club della sua giurisdizione che vanno da Reggio Calabria a Monasterace e da Palmi a Nicotera, per dare spinta ad una candidatura, quella della Locride, che rende onore a tutta la Calabria. ●

con la collaborazione del Direttore dell'importante struttura culturale, Saverio Varacalli e della stessa Amministrazione comunale di Locri, presente all'incontro con il sindaco Giovanni Calabrese e con l'assessore alla cultura Domenica Bumbaca. Relatore ufficiale dell'incontro socio-culturale è il dott. Giulio Cesare Papandrea, medico umanista di origini calabresi, trapiantato a Padova ma da sempre grande cultore del territorio locrideo (è originario di Careri) e scrittore di chiara fama a cui si deve, tra le altre sue opere, anche la pubblicazione di un interessante volume dal titolo I Bronzi di Riace tra storia leggenda.

ra, dopo 50 anni, aleggiano sul ritrovamento avvenuto nel mare di Riace.

I lavori saranno conclusi dal Presidente della XI Circonscrizione Lions, Giuseppe Ventra, che sotto la spinta propulsiva del Governatore Franco Scarpino, indirizzata a privilegiare uno stretto rapporto tra Lions, Istituzioni e Comunità, si è già attivato per coinvolgere i 19 club della sua giurisdizione che vanno da Reggio Calabria a Monasterace e da Palmi a Nicotera, per dare spinta ad una candidatura, quella della Locride, che rende onore a tutta la Calabria. ●

(nella foto, una veduta di Gerace)



OCCHIUTO: ESPLODE NEI SOCIAL E NEI MEDIA LA BELLEZZA DELLA CALABRIA

Che i bronzi stiano costituendo una forte attrazione mediatica è fuori discussione: lo ha osservato il presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto sfogliando le decine di citazioni in rassegna stampa che parlano - in positivo - della Calabria.

«È in atto - ha detto il presidente Occhiuto - un'esplosione di immagini di angoli di paradiso. Chi con una foto, un video o reel che sia, o chi con un TikTok, nessuno può fare a meno di diffondere la #bellezza della Calabria»

E a proposito dei Bronzi Occhiuto ha detto che sono un'opera d'arte unica, simbolo della Calabria nel Mondo.

Celebriamo - ha detto Occhiuto - con grande orgoglio una ricorrenza storica per la Calabria.

Il 16 agosto del 1972, 50 anni fa, Stefano Mariottini, un giovane sub romano, si immerse nel mar Ionio a circa 230 metri dalle coste di Riace Marina, e a 8

metri di profondità scoprì due statue di bronzo dall'inestimabile valore.

Oggi i Bronzi di Riace, opera d'arte unica, rarissima ed emozionante testimonianza della scultura greca di età classica, sono conosciuti in tutto il mondo, come simbolo della nostra Regione.

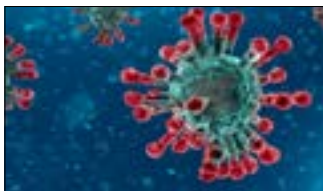
Uno straordinario attrattore turistico non solo per

la Calabria, ma per tutto il Paese. Ripartiamo da loro, da questi due guerrieri, cinquant'anni dopo il ritrovamento, per continuare a custodirne e a raccontarne la storia, la bellezza, la cultura e l'armonia, e per (ri)scoprire sempre più la Calabria»



Molta partecipazione, infine, a la Notte dei Bronzi all'Arca dello Stretto di Reggio con un dibattito coordinato dal prof. Fabio Cuzzola e che ha visto la partecipazione dello scrittore Vins Gallico, finalista del Premio Strega, il prof. Francesco Pira, docente di sociologia e direttore del master di comunicazione digitale dell'Università di Messina, il prof. Daniele Castrizio, docente di numismatica all'Università di Messina e il prof. Filippo Arillotta, insegnante al liceo scientifico Leonardo da Vinci di Reggio Calabria. ●

SITUAZIONE COVID CALABRIA



**16 agosto 2022
 + 605**



LA VICEPRESIDENTE PRINCI: L'ANNIVERSARIO DIVENTI UNA FESTA RICORRENTE PER REGGIO

Oggi è un grande compleanno per tutta la Calabria. Questo non è un giorno come tutti gli altri, sebbene tutto ciò che accade all'interno della programmazione per le celebrazioni del Cinquantenario abbia la stessa valenza e diffusione. Oggi più degli altri giorni riesco a toccare con mano il fermento che grazie alle celebrazioni del Cinquantenario siamo riusciti a creare non solo per i Bronzi, ma attraverso i Bronzi per tutto ciò che di buono e bello Reggio e la Calabria sanno e possono offrire. Bronzi di Riace sta diventando un brand. Era ciò che ci eravamo prefissati col Presidente Roberto Occhiuto, con la Giunta regionale ed i vertici del Consiglio regionale e con le Istituzioni tutte, nel momento in cui abbiamo ideato e messo in moto questa grande macchina organizzativa che è il Comitato interistituzionale, investendo risorse economiche e umane ingenti».

Lo ha detto il Vicepresidente della Calabria, Giusi Princi, a margine della visita a Riace Marina per la ricorrenza celebrata in occasione dell'anniversario del 1972.

«L'anniversario quindi è diventata una sorta di occasione ritrovata. In passato, nel corso di questi 50 anni, si è data poca centralità ai due guerrieri. Noi invece siamo partiti proprio da loro, da questo importante marcatore identitario, per narrare una Terra diversa, migliore. E stiamo riuscendo nell'intento di celebrare tutta la Calabria, utilizzando l'importante ricorrenza del Cinquantenario dal ritrovamento. Così i Bronzi di Riace nel giro di pochi mesi sono balzati sulla bocca di tutto il mondo, dai turisti incalliti di arte e cultura ai semplici curiosi di ogni parte del mondo, dalla Stampa nazionale a quella internazionale. Attraverso di loro, l'obiettivo più esteso era quello di far

parlare di tutta la Calabria, da Reggio a Tropea, da Sibari a Copanello, dalla Sila all'Aspromonte, da Soverato a Le Castella. E non è certo un caso se testate come il Time o National Geographic hanno riservato spazi e parole importanti per il nostro territorio.

Obiettivo raggiunto, dunque. Il progetto di rilancio di immagine e contenuti targato Regione Calabria è stato sì già in parte realizzato, però c'è tanto ancora in programma ed in cantiere per valorizzare al meglio i Bronzi, Reggio e la Calabria intera. Il 16 agosto non è un arrivo, è la tappa più significativa forse, ma di certo non è quella finale. Ci aspettano Berlino, Cannes, Milano e Venezia, così come gli appuntamenti televisivi con Rai e Netflix.

E al di là di cosa verrà dopo e cosa già c'è stato, mi piacerebbe che il 16 agosto assumesse per Reggio e la sua Provincia i connotati di ricorrenza celebrativa stabile, continuativa nel tempo, non soltanto in occasione dello splendido Cinquantenario. Si darebbe a questo giorno delle nostre calde estati il significato intrinseco che merita e che avrebbe dovuto avere già in passato.

È importante dare maggior risalto anche ai luoghi del ritrovamento dei Bronzi di Riace. In tal senso, vorrei fare un plauso al Sindaco Antonio Trifoli, in particolar modo per aver incentivato le indagini rispetto al terzo bronzo e per aver avuto la brillante idea dell'utilizzo di un bene confiscato per realizzare un museo del mare e dell'archeologia».

(Nella foto i bambini di Riace giocano con le tessere del mosaico per ricostruire sulla spiaggia il ritrovamento dei Bronzi)

IL PRESIDENTE MANCUSO: GIORNATA STORICA

Il 16 agosto è una giornata importante per la Calabria e il resto del mondo, perché il 16 agosto di mezzo secolo fa, furono rinvenute due delle più prestigiose testimonianze della cultura magnogreca che aspettano dall'Unesco il riconoscimento di patrimonio dell'umanità. La Calabria - segnala il presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso - sta vivendo un'esplosione di notorietà internazionale, grazie ai due stupefacenti guerrieri che catturano l'attenzione di studiosi di tutto il mondo e raccontano una storia non di soli 50 anni, quanti ne sono trascorsi dal loro ritrovamento nel mare di Riace, ma di ben 25 secoli e rappresentano uno dei periodi più fecondi della cultura magnogreca che è il fondamento della civiltà europea". Aggiunge: "I flussi imponenti di visitatori al Museo di Reggio, opportunamente evidenziati dagli organi di informazione scritti e audiovisivi nonché dagli effervescenti social, egregiamente diretto da Carmelo Malacrino, ci dicono che le iniziative per valorizzare la ricorrenza, escogitate dal Comitato interistituzionale insediato dalla Regione, stanno conseguendo gli obiettivi desiderati". Per Mancuso: "Il magnetismo dei Bronzi di Riace genera di per sé un'attrazione crescente e il desiderio sempre più crescente di conoscere la Calabria che, attraverso le due sculture classiche, ha l'opportunità di esporre e rendere fruibili al grande pubblico i numerosi tesori artistici e architettonici di cui è costellata. Il Consiglio regionale - sottolinea - è orgoglioso per avere aggiunto all'impegno dispiegato dall'Esecutivo regionale, dal presidente Occhiuto e dalla vicepresidente Princi, alcune sue proposte che hanno riscosso plauso e apprezzamento. Sia il focus tenuto il 20 luglio in Aula con la folta rappresentanza dei sindaci calabresi, cui abbiamo donato una qualificata monografia contenente gli atti di un convegno internazionale sui due guerrieri, che il salotto culturale

del 16 agosto sul lungomare di Reggio con esperti e docenti appassionati della materia".

Il presidente Mancuso spiega: "Abbiamo oggi, in virtù di una ricorrenza che ci induce a misurarci con temi e argomenti di spessore e che esige, da tutti noi, di superare divisioni campanilistiche e provincialismi culturali, l'occasione forse irripetibile per evidenziare il meglio della civiltà di una terra dalla prestigiosa storia millenaria che ha deciso di affermare le proprie ragioni senza più complessi di inferiorità, per ribaltare vietati pregiudizi e rilanciare la sua reputazione in Italia e nel mondo. Bronzi ma non solo Bronzi, dunque. La sfida che è stata lanciata, di pari passo con la complessa e in itinere riorganizzazione della Regione in ogni settore dello sviluppo sostenibile e della crescita sociale, è fare vedere all'Italia una Calabria nuova. Vivace, intraprendente e culturalmente e competitiva. Pronta a mettere a terra proposte e idee per affrontare, nella maniera più efficace, i temi della digitalizzazione, della transizione ambientale e dell'inclusione sociale. In una prospettiva, tut-



tavia, che deve vedere il nuovo governo del Paese che si insedierà dopo il voto di settembre, più attento ai bisogni del Mezzogiorno e delle sue aree fin qui più trascurate come la Calabria. È acquisito - conclude Mancuso - che senza lo slancio del Mezzogiorno nel futuro, l'Italia non ridurrà il gap Nord Sud e non potrà svolgere in Europa ruoli da protagonista. Ma dobbiamo crederci tutti". ●

LA SCOPERTA DELLE MERAVIGLIE, 50 ANNI FA

La mattina del 16 agosto 1972, lo Jonio, bacino del Mediterraneo orientale,

restituisce alla storia contemporanea la vecchia storia. Il volto iconico e il corpo statuario. La lingua greco antica.

Dal ventre ionico del mare di Riace, a Porto Forticchio, riemergono il petto e la schiena della Magna Grecia. La massa del tricipite, il volume della coscia e la caviglia snella.

Supini, occhi fissi in superficie, spalle atletiche, braccia vigorosamente pronunciate, cosce elaborate secondo la forza umana, zigomi pungenti, e bocca bruna da baciare. Due guerrieri nel mare nostrum.

Il sub Stefano Mariottini, a 300 metri dalla costa del mare di Riace, e a 8 metri di profondità, rinviene, depositati sul fondale, ricoperti da pugni massicci di sabbia, due statue bronzee.

Chi è la?

Lo Ionio, sempre clemente e mai avaro, fa l'omaggio più bello che un mare del Sud avrebbe potuto fare al suo Meridione di terra, offrendo ciò che per ben 2500 anni circa ha custodito. Guerrieri bronzee di manifattura ellenica, con cui la spuma greca del mare di Calabria, ha visibilmente giocato per secoli, elaborando ricami, miriade di piccinissime incrostazioni, stratificazioni di sale e chiazze di ossido.

Sulla via degli antichi greci, il mare ritorna ai postumi i suoi Grandi Padri. Il bronzo B e il bronzo A, il vecchio e il giovane. Tenuiti a pubblico battesimo come "I bronzi di Riace".

Un'offerta degli Dei al nuovo mondo. Un complesso di meraviglia stravagante e spettacolo puro, piacere della carne e sublimazione dello spirito. Stato umano di sbalordimento.

Alti rispettivamente 1,98 e 1,97 m, per un peso di 160 kg. Risalenti alla metà del V secolo a.C., con un carico di mistero che li rende praticamente bellissimi. E li fa oggetto di grande ammirazione, di pubblica lode.

I bronzi diventano immediato emblema di una storia unica, sempiterna, rivelata dal gaudio, il lume, il dolore e la gloria, ma velata da un mistero straordinario, irraggiungibile nella normale contemplazione, vivo al di là di ogni ragionevole orientamento, pervaso di reazioni cariche di fascino, in grado di donare ai due guerrieri ulteriore valore storico, artistico e culturale. In una misura che ovviamente non è comune in termini di doti e capacità.

I bronzi di Riace hanno una ritmica impossibile da riprodurre, l'immenso che riflettono li sottopone alla cadenza di

di **GIUSY STAROPOLI CALAFATI**

un tempo illimitato e indefinito. Indistruttibile e interminabile.

Senza uguali e senza simili, affermato e indiscusso marcatore distintivo identitario della Regione Calabria, seppur patrimonio dell'umanità intera, nel 50° del loro ritrovamento in mare, di cui oggi, 16 agosto 2022 si celebra la grande festa, ancora una volta raccontano l'immortalità del loro tempo, la durevolezza della storia, l'indistruttibilità dell'arte.

Dal 1972, imponenti e fieri, i bronzi di Riace, si offrono nella loro interezza, nudi e abbaglianti, al Museo di Reggio Calabria. Da ogni parte del mondo, per questo compleanno della storia di cui essi sono la goduria e il piacere, è verso il MARRC di Reggio che invito a organizzare processioni di aerei, macchine, pullman. Colonie di giovani. Ciò che sarà visibile ai vostri occhi è di sconcertante bellezza. Verrà naturale prostrarsi innanzi ai Bronzi come coi Santi, che mentre i Santi sono nicchie sacre a custodirli, i Bronzi li custodisce la Calabria. La culla della Magna Grecia.

Percorrendo il chilometro più bello d'Italia, come lo definì il D'Annunzio, arriverete nella casa in cui I bronzi di Riace, ca-



ricchi di vigore e bellezza, vi incanteranno. Qui comprenderete che la Calabria, con il suo carico di Magna Grecia, non è una trovata qualunque, ma una verità assoluta.

Poi dirigendovi verso la costa Ionica, sostate a Riace, immergetevi nello Ionio, i Bronzi laggiù fanno sempre magie, raccontano cose che non si sono mai dette.

Buon compleanno ragazzi, buon cinquantesimo miei eroi. Buona festa, Bronzi, e che la bellezza vi accompagni sempre. Anzi, porti innanzi a voi il mondo intero a stupirsi. ●

CISL: DIGNITÀ AL LAVORO STAGIONALE DEGLI IMMIGRATI OCCUPATI NELL'AGRICOLTURA

Parte dalla Cisl Calabria un'iniziativa per dare sostegno e dignità ai lavoratori immigrati occupati stagionalmente nell'agricoltura.

«Le elezioni politiche del 25 settembre prossimo - scrive in una nota Tonino Russo, Segretario generale della Cisl calabrese - costituiscono un appuntamento di enorme importanza per il Paese, per il Mezzogiorno, per la nostra regione. Siamo, infatti, di fronte a sfide decisive per la costruzione di un futuro diverso e migliore, a partire - come evidenziano sia il rapporto della Banca d'Italia sull'economia calabrese 2021 che le anticipazioni del rapporto Svimez 2022 - dal buon utilizzo delle risorse del Pnrr.

È necessario - lo sottolineiamo con forza - un patto per lo sviluppo dei nostri territori: un impegno condiviso tra politica, istituzioni, forze sociali, comunità, per puntare decisamente alla crescita, alla sostenibilità, al lavoro, alla lotta contro la criminalità organizzata. Sono queste per la Cisl Calabria le priorità verso cui indirizzare la programmazione e l'agire.

Riteniamo fondamentale per ridurre l'alta percentuale di astensione dall'esercizio democratico del voto una campagna elettorale in cui la comunità si senta coinvolta nell'elaborazione della proposta politica. La Cisl rivolge, dunque, un appello a tutti coloro che saranno candidati a rappresentare la Calabria affinché i temi che stanno a cuore ai cittadini della nostra regione siano inseriti e sostenuti nei programmi e siano davvero ai primi posti nell'agenda del prossimo Parlamento. Basta a un Sud e un Nord a due velocità: allo sviluppo del Mezzogiorno è legata la crescita di tutto il Paese.

Pensiamo, in una situazione gravemente caratterizzata da disoccupazione e precariato - prosegue Russo -, al lavoro dignitoso dei giovani e delle donne perché si argini la fuga dalla nostra regione. Ai divari territoriali da recuperare,



nelle infrastrutture materiali e immateriali, rispetto ad altre aree del Paese. Alle strutture logistiche necessarie per migliorare gli accessi ai mercati, a partire dal porto di Gioia Tauro. A scelte che favoriscano processi produttivi innovativi. Alla grande preoccupazione per la debolezza della Pubblica Amministrazione rispetto all'urgenza di una gestione qualificata ed efficace delle risorse Pnrr. Alla valorizzazione del patrimonio boschivo e dell'agroalimentare e alla tutela delle coste e delle aree interne, anche attraverso la prevenzione, per incrementare il turismo e frenare l'abbandono dei territori.

Pensiamo ad un impegno vigile ed operoso perché si punti alla qualificazione della spesa pubblica anche per elevare la qualità dei servizi in una regione bellissima, ricca di risorse naturali e abitata da un popolo che chiede non assistenzialismo, ma lavoro dignitoso.

Su questi temi, nella disponibilità al dialogo e al confronto che è nel dna della Cisl, chiediamo si impegnino i candidati, mettendo da parte demagogia e populismo. Perché - conclude il Segretario generale della Cisl calabrese, Tonino Russo - su questi temi i cittadini sapranno giudicare». ●

A S. CATERINA DELLO JONIO LA CACCIA AL TESORO DI HARRY POTTER

Mercoledì 17 agosto dalle 17,30 si terrà a Torre Sant'Antonio la prima edizione calabrese della divertente caccia al tesoro ispirata alle atmosfere di Harry Potter. Si tratta di una sfida tra squadre che si contenderanno la vittoria a suon di enigmi, giochi, prove d'abilità e ingegno. Se siete amanti delle avventure, non perdetevi questa straordinaria occasione di esplorare i meandri più segreti del Ministero della Magia.

Gli organizzatori Emiliana Capurro e Nicola Geracitano (@colabanders) promettono un pomeriggio di divertimento: i partecipanti verranno divisi in 4 squadre che rappresenteranno le 4

casate di Hogwarts e dovranno superare una serie di prove per aggiudicarsi il premio finale.

L'ambientazione sarà realizzata all'ombra della bellissima Torre di Sant'Antonio e rientra nel programma delle attività che il Resort organizza aprendo la struttura alla visita anche da parte di ospiti esterni.

Torre Sant'Antonio è situata a Santa Caterina dello Ionio (CZ) ed è una delle circa 50 Torri Saracene ancora in buono stato, facente parte di un più ampio sistema difensivo della nostra costa, presente anche all'interno del famoso "Codice delle Meraviglie di Romano Carratelli". ●

LA CALABRIA DOMANDA L'INPS RISPONDE

Incontro con il Presidente dell'INPS

PASQUALE TRIDICO

Confronto con i cittadini e le imprese su welfare, attività sociali, aiuti alle imprese e il doveroso sostegno alle fragilità sociali

Partecipano:

Arch. **Daniele VACCA**

Sindaco di Soverato

Dott. **Aldo FERRARA**

Presidente Unindustria Calabria

Dott. **Pietro FALBO**

Presidente Confcommercio Catanzaro

Dott. **Daniele ROSSI**

Presidente Camera di Commercio Catanzaro

Dott. **Bruno CALVETTA**

Segretario Camere di Commercio Catanzaro - Crotona e Vibo V.

Dott. **SALVATORE MANCUSO**

Segretario generale Cisl Magna Grecia

Introduce e modera il Direttore del quotidiano *Calabria.Live*

Dott. **Santo STRATI**

MIRAMARE
SOVERATO



CITTÀ DI SOVERATO

con la collaborazione della



ASSOCIAZIONE
CALABRO LOMBARDA

SOVERATO
GIOVEDÌ 18 AGOSTO, ORE 18

